



FINMECCANICA ❖ Sciopero e presidio

Sale la protesta dei lavoratori Selex-Elsag contro la "cassa"

Quattro ore di sciopero allo stabilimento Selex-Elsag di Genova per chiedere «una prospettiva vera per la nuova società». Le hanno indette Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm, che protestano contro i criteri della

LUNEDÌ CORTEO

Un nuovo sciopero è previsto per lunedì, con manifestazione che porterà i lavoratori verso Genova Cornigliano

cassa integrazione stabilita all'indomani della fusione tra le due realtà di Finmeccanica.

I lavoratori, che hanno organizzato un presidio davanti alla portineria dello stabilimento di via Puccini, chiedono in par-

ticolare che il numero del personale in Cigs sia ridotto e che lo strumento venga gestito in modo solidaristico. Due delle quattro ore di sciopero si svolgono in contemporanea con tutto il gruppo Selex-Elsag. Un



Chiediamo che il numero del personale in cassa integrazione sia ridotto e che lo strumento sia gestito in modo solidaristico

I sindacati
Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm

nuovo sciopero è inoltre previsto per lunedì, con manifestazione che porterà i lavoratori verso Genova Cornigliano.

Anche la segreteria nazionale Ugl Metalmeccanici aderisce allo sciopero di due ore indetto per lunedì, 20 giugno, ad inizio turno. «Il fine unico - spiega il sindacato in una nota - è quello di rafforzare l'azione di protesta dei lavoratori dei siti Selex - Elsag rispondendo concretamente alla vertenza in

corso sulla procedura di cigs».

Il vicesegretario nazionale Ugl Metalmeccanici, Maria Antonietta Vicaro, lo annuncia dopo gli incontri avvenuti per approfondire la discussione sulle problematiche, legate alla fusione, sui cui la nuova realtà industriale Selex-Elsag ha intenzione di procedere con la cassa integrazione straordinaria e con 284 mobilità stimate nei due bienni 2011-2013 e 2014-2016.

REGIONE ❖ La giunta ha approvato ieri un pacchetto di incentivi per promuovere il settore e la ricerca

Risorse e semplificazione per le energie rinnovabili

*Le agevolazioni consentiranno alle imprese di formulare piani industriali
La normativa più agile invece farà sì che le aziende abbiano meno vincoli*

MIRIANA REBAUDO

Investimenti e semplificazione normativa. È questa la strada che la Regione Liguria intende adottare per recuperare terreno sul fronte delle energie rinnovabili, fermo restando che, come ha osservato l'assessore allo Sviluppo Economico Renzo Guccinelli «forse non colmeremo mai il gap, vista anche la morfologia del nostro territorio». Impresa difficile, dunque, ma non impossibile, come dimostra lo sviluppo, dal 2005 ad oggi su tutti i campi delle energie rinnovabili, grazie ad una serie di finanziamenti, di cui l'ultima tranche (ad oggi), di 21 milioni, è stata decisa dalla giunta proprio per incentivare la produzione di energie da fonti rinnovabili e promuovere l'efficienza energetica. Si tratta di un pacchetto di agevolazioni previste nel breve-medio periodo per consentire alle imprese di formulare piani industriali e progetti di investimento, tenendo conto anche di queste linee di finanziamento pubblico. Queste nuove risorse (che sommate alle precedenti portano ad un totale di 51 milioni) hanno spiegato il presidente Claudio Burlando e gli assessori Guccinelli e Renata Briano (Ambiente) dovranno portare assisteremo ad un forte recupero.

Importante è anche la nuova politica di semplificazione delle procedure «per fare in modo che le aziende abbiano meno



«Siamo in ritardo, dobbiamo recuperare»
Renzo Guccinelli

«La morfologia del nostro territorio ci penalizza, grazie a questi interventi però riusciremo a recuperare»

vincoli». A questo proposito infatti la Giunta regionale sta rivedendo le norme tecniche della VIA, la valutazione di impatto ambientale, per innalzare la soglia di applicazione per gli impianti fotovoltaici situati sui

tetti e nelle pertinenze degli edifici, dagli attuali 20 kilowatt a 200. E anche sul fronte dei procedimenti abilitativi per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, verranno introdotte modifiche per snellire l'iter autorizzativo.

Le risorse approvate ieri dalla Giunta andranno a sostenere: studi propedeutici agli investimenti (3 milioni di euro) per migliorare l'efficienza ambientale ed energetica; gli investimenti delle imprese attraverso 10 milioni di euro consentiranno la riduzione dei consumi,

dell'intensità energetica delle linee di processo produttivo, grazie a nuovi macchinari e apparecchiature e la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili che assicurino un saldo ambientale positivo dal punto di vista delle emissioni. Saranno poi sostenuti investimenti realizzati dalle imprese in forma aggregata (2.121.300 euro) nell'ambito di distretti industriali, filiere produttive e contratti di rete ed un fondo di garanzia (1.500.000 euro) per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese.

IL COMMENTO ❖ La soddisfazione espressa dal presidente regionale di Confartigianato

«Interventi utili per lo sviluppo»

«Siamo molto soddisfatti dell'impegno dimostrato dall'assessore Guccinelli e da tutta la giunta regionale nell'intraprendere azioni rivolte allo sviluppo del settore delle energie rinnovabili». Questo il commento soddisfatto di Anna Alfano, presidente regionale Confartigianato Energie circa gli interventi normativi e finanziari che a breve saranno messi in campo a sostegno delle imprese del settore. «In materia

di semplificazione normativa, venendo incontro alle nostre richieste di chiarezza - spiega Alfano - la Regione si è impegnata a predisporre linee guida per ciascuna tipologia di impianto. Fondamentali per le piccole imprese, poi, per la ripresa del settore, sono i finanziamenti. Infine, anche l'avvio dell'iter per l'introduzione delle linee vita transitorie servirà ad abbattere un costo che incide enormemente sul preventivo».



GRANDE DISTRIBUZIONE ❖

Coop Liguria Lieve calo dei ricavi «Più sconti»



Ricavi in lieve calo, nel 2010, per la Coop Liguria. Rispetto al 2009 sono infatti diminuiti dell'1,73%, attestandosi a una quota di poco superiore ai 730 milioni di euro. È l'effetto, secondo Coop Liguria che oggi, al Porto Antico di Genova terrà l'assemblea generale dei suoi soci, della «forte azione di contenimento dei prezzi». «Nel corso dell'anno, infatti, i consumatori di Coop Liguria hanno ottenuto oltre 45 milioni di euro di sconti, l'11% in più rispetto al 2009 - spiega in una nota Coop Liguria - A questi si aggiungono inoltre i 13,7 milioni di euro di vantaggi esclusivi. I prezzi dei prodotti alimentari sono così calati in media dello 0,30%. Alla fine del 2010 Coop ha raggiunto una quota del 21,9% di vendite in ambito nazionale, del 20% in Liguria».

La rete di vendita, in regione, è stata ampliata di oltre 4 mila mq, le persone complessivamente impiegate sono state 2.840, il 72% delle quali sono donne. Ben 47 le persone passate da contratti a tempo determinato a indeterminato. All'assemblea generale parteciperanno oltre 500 soci delegati. Alle 11 tavola rotonda aperta al pubblico sul tema «Pianificazione urbanistica e sviluppo delle attività produttive» con Marta Vincenzi, Sindaco di Genova; Giovanni Calvini, Presidente Confindustria Genova; Enrico Montolivo, a.d. Giglio Bagnara Spa; Bruno Giontoni, Presidente Mario Valle Spa; Francesco Berardini (foto), presidente Coop Liguria Sc. Moderatore, Pier Maria Ferrando, presidente della Facoltà di Economia dell'Università di Genova.

EXPORT ❖ Meeting internazionale per incentivare gli investimenti tra Genova e l'«Eden del Sudafrica»

Il Limpopo sulla rotta della Superba

«Limpopo, l'Eden del Sudafrica, sulla rotta della Superba» è un meeting internazionale, che si svolgerà lunedì 27 giugno, dalle ore 15 presso «Villa Lo Zerbino», a Genova, al quale parteciperanno le principali autorità istituzionali ed economiche Italiane e Sudafricane. Sarà presente il Premier del Limpopo, l'Onorevole Cassel Mathale, con l'obiettivo di incontrare i principali imprenditori e investitori italiani

per illustrare loro le politiche di investimento volte allo sviluppo del Sudafrica. L'evento, che avrà come perno centrale la presentazione della Nazione agli invitati, ma soprattutto della Provincia del Limpopo, per il quale si stanno attuando numerose politiche di agevolazione per gli investimenti esteri, favorirà il contatto tra le istituzioni e le aziende offrendo loro, oltre la presentazione delle realtà già esistenti, una consulenza sia sul metodo, sia sulle aree di investimento per le quali verranno avviate politiche di agevolazione. La scelta del capoluogo ligure, come location dell'incontro, è stata fortemente voluta dal Console



Enrico De Barbieri

Onorario del Sudafrica a Genova Enrico De Barbieri, che in questo decennio di lavoro ha dimostrato la propria dinamicità e impegno come promotore di iniziative volte allo sviluppo della nazione Arcobaleno. Tra le numerose manifestazioni di rilevanza internazionale organizzate, nel 2010 gli eventi organizzati in occasione della Coppa del Mondo che si è svolta nel mese di giugno. Rilevante la visita ufficiale a Genova dell'ambasciatore Thenjiwe Ethel Mtintso che ha portato all'apertura di una futura collaborazione tra Genova e Durban, importante città portuale sudafricana.

TRASPORTI ❖ Pedaggi diversificati sui mezzi pesanti

Merlo dice sì a «Eurovignette» per il Terzo Valico

«L'ordine del giorno approvato ieri dall'assemblea della consulta generale per l'autotrasporto contro Eurovignette è una battaglia sbagliata e di retroguardia». Duro monito da parte del presidente di Autorità Portuale di Genova, Luigi Merlo, alla consulta generale per l'autotrasporto e la logistica che ha approvato un ordine del giorno teso a contrastare l'applicazione di «Eurovignette», ovvero il pedaggio diversificato per i mezzi pesanti (dalle 3,5 tonnellate in su). «Tutta l'Europa si adegua per spostare merci su rotaia -

spiega Merlo - e noi rischiamo nuove marginalizzazioni. Applicare Eurovignette per realizzare nuove infrastrutture ferroviarie, a partire dal terzo Valico, dovrebbe essere la scelta che il governo e tutto il mondo dell'autotrasporto dovrebbe sottoscrivere. L'Italia resistendo ad Eurovignette, rischia l'isolamento dall'Europa».

Intanto oggi, dalle 10 alle 13, al Palazzo della Borsa di Genova gli operatori dell'autotrasporto ligure incontreranno Francesco Del Boca, presidente nazionale di Unatras (Unione nazionale delle associazioni dell'autotrasporto merci), e il segretario nazionale Pasquale Russo. Si farà il punto sull'entrata in vigore dei costi minimi della sicurezza stradale e sociale anche per i contratti scritti e le ricadute che ci saranno per la categoria.